

Unisalento, ecco i primi laureati in “Viticoltura ed Enologia”

LECCE – L’**Università del Salento** festeggia i primi laureati in **“Viticoltura ed enologia”**, il corso di studi avviato nel 2017 in collaborazione con l’Università di Bari “Aldo Moro”: dopo la discussione della tesi, avvenuta in presenza e con un ristretto numero di familiari, sono stati proclamati “dottori” **Cosimo Demarco, Veronica Dinitto, Giulia Gestri, Sara Melis** e **Maria Giovanna Pinto**.

«In un periodo difficile come quello che stiamo attraversando, con il settore agricolo pugliese pesantemente colpito dall’epidemia di Xylella fastidiosa e l’emergenza epidemiologica in corso, consideriamo queste lauree una concreta risposta all’incertezza che pesa sul futuro del territorio e delle giovani generazioni», dice il professor **Andrea Luvisi**, Presidente del consiglio didattico del corso, «Il corso di laurea in “Viticoltura ed enologia” è nato, infatti, proprio sulla base delle crescenti richieste dal territorio, tanto che per due anni si è dovuto derogare al numero programmato di immatricolati. Il percorso didattico è attrattivo non solo per i neodiplomati, ma anche per giovani laureati in altre discipline, liberi professionisti e appassionati».

«L’impegno dell’Università del Salento è oggi quello di creare, in collaborazione con le aziende locali e le loro strutture associative, le condizioni territoriali perché la professionalità di questi giovani laureati venga messa in valore e possa così contribuire alla crescita competitiva dell’intera filiera vitivinicola», sottolinea il Rettore **Fabio Pollice**, «Noi continueremo a sostenere questa crescita competitiva anche attraverso la ricerca, come dimostra il

recente impegno nell'elaborazione di un progetto d'investimento che nei prossimi mesi potrebbe portarci, in collaborazione con il Crea – Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, alla realizzazione di un importante centro di ricerche sulla vitivinicoltura e l'olivicoltura, un centro in grado di dare risposte concrete al mondo produttivo, ma anche di proporsi come riferimento di livello nazionale e internazionale per gli studi in agricoltura».

Il corso forma figure professionali con compiti tecnici di gestione delle attività di produzione primaria, progettazione in campo viticolo ed enologico, applicazione di moderne tecnologie indirizzate alla qualità e al controllo della produzione vinicola, direzione e amministrazione di aziende vitivinicole, realizzazione di analisi microbiologiche, enochimiche e organolettiche dei vini, consulenza libero professionale come enologo o agronomo junior.

Nell'immagine di copertina i neolaureati, dall'alto: Maria Giovanna Pinto, Sara Melis, Giulia Gestri, Veronica Dinitto e Cosimo Demarco.